

Atm, accordo tra sindacati e giunta sul futuro dell'azienda di trasporti

Verso la proroga del contratto e sì alla fusione tra ramo servizi e mobilità. Presto la decisione sulla gara

Via libera dei sindacati confederali alla fusione per incorporazione di Atm Servizi in Atm Mobilità. L'incontro ieri tra le sigle della categoria dei trasporti di Cgil, Cisl e Uil e gli assessori comunali, Marco Granelli e Cristina Tajani è servito non solo per ribadire i punti dell'accordo siglato lo scorso 5 aprile, ma anche per mettere al sicuro il proseguimento del servizio dei trasporti milanesi.

La prevista fusione tra Atm Servizi in Atm Mobilità, secondo i sindacati, permetterebbe di prorogare l'attuale gestore in attesa di indire la gara per l'affidamento. La legge regionale del 2012, infatti, prevede l'obbligo della gara, ma un comma del regolamento comunitario l.170 per-

mette di prorogare il contratto di servizio, se l'operatore dei trasporti, in questo caso Atm, ha fatto ingenti investimenti. Come nel caso dell'azienda dei trasporti milanese.

Nel frattempo, l'Agenzia di bacino, che per legge, dovrà organizzare la gara, avrà il tempo di organizzarsi, senza che i passeggeri ne risentano.

Da parte sua, il Comune ha ribadito ieri che la decisione se affidare in futuro il servizio in house oppure attraverso una gara sarà presa solo in gennaio.

L'assessore comunale ai Trasporti, Granelli, non si sbilancia, ma chiarisce: «Un'Atm solida e capace di investire è fondamentale per l'affidamento sia in house, che con la gara». Palazzo Marino crede nell'opportunità di questa fusione nell'ottica di un rafforzamento di Atm e soprattutto promuovendo investimenti sul miglioramento delle prestazioni e della qualità del servizio.

La decisione di fondere Atm Servizi in Atm sarà oggetto di una specifica delibera della giun-

I punti



La decisione sul futuro del servizio

1 **Il via libera**
I sindacati confederali hanno dato il via libera alla fusione per incorporazione di Atm Servizi in Atm Mobilità

2 **La proroga**
La prevista fusione permetterebbe di prorogare l'attuale gestore in attesa di indire la gara per l'affidamento

3 **La legge**
La legge regionale del 2012 prevede l'obbligo di gara ma un comma del regolamento comunitario permette di prorogare il servizio se l'operatore dei trasporti ha fatto investimenti

4 **La scelta**
Il Comune deciderà in gennaio se affidare il servizio in house o attraverso una gara

ta comunale, che poi dovrà essere approvata anche dal Consiglio comunale.

Il segretario della Filt Cgil, Luca Stanzone commenta soddisfatto: «Oggi si gioca a Milano una partita che riguarda non solo il futuro della città, ma che può essere di esempio per un modello del trasporto pubblico locale. Per questo motivo, chiediamo che in caso di gara sia fatta a lotto unico e su scala metropolitana».

La fusione tra le due società consentirà che tutto il ramo di servizi legati alla mobilità vera e propria non sarà escluso da future gare, provocando rischi anche dal punto di vista occupazionale. «Era una delle nostre richieste per tenere insieme le professionalità di Atm e mantenere i livelli occupazionali anche in futuro - spiega il segretario della Uilt-Uil, Carmelo Minniti - Si rischiavano circa tremila esuberi. Apprezziamo che si vada verso questa strada».

- a.m.